



# Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**  
**DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE**

Prot.n.



GDAP-0170192-2009

PU-GDAP-2000-08/05/2009-0170192-2009

Roma,

Alle Organizzazioni Sindacali  
C.G.I.L.-F.P.-Via Leopoldo Serra, n.31  
00153-ROMA

C.I.S.L.-F.P.S.-Via Lancisi, n.25  
00157-ROMA

U.I.L.-P.A.-Via Emilio Lepido, n.46  
00157-ROMA.

S.A.G.-U.N.S.A.-Largo dei Lombardi, n.21  
00186 ROMA

E per conoscenza

C.I.S.A.L. INTESA-Via degli Scipioni, n.110  
00192 ROMA

R.D.B.P.I- Via dell'aeroporto, 129  
00175-ROMA

F.L.P- Via Piave, 61  
00187-ROMA

Ufficio per le Relazioni Sindacali  
SEDE

Al Sig. Capo del Dipartimento  
SEDE

Al Sig. Vice Capo Vicario del Dipartimento

**OGGETTO: Mobilità volontaria personale Comparto Ministeri - Interpello Educatori e Contabili 2009**

Con riferimento alle note trasmesse da alcune di codeste OOSS, aventi ad oggetto l'interpello nazionale diramato dalla Direzione Generale del Personale e della Formazione in data 4 febbraio u.s., si comunica quanto segue.



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

In data 29 aprile c.a., si sono concluse le operazioni di formazione delle graduatorie degli aspiranti alla mobilità nazionale di cui all'interpello citato e si è in attesa di ricevere le eventuali osservazioni da parte degli aspiranti. Detto interpello è rivolto, in questa prima fase, agli educatori ed ai contabili, per dare la possibilità ai dipendenti che da diversi anni attendevano l'avvio delle suddette procedure, di presentare istanza per la sede di aspirazione, definendo, al contempo, con criteri di trasparenza ed equità, alcune situazioni precarie determinatesi nel tempo.

In seno all'Accordo sui criteri di mobilità interna del personale del Comparto Ministeri del 22 luglio 2008, venne anche concordato e stabilito, che non rientravano fra i legittimati alla partecipazione di eventuali interPELLI coloro che avevano l'obbligo di permanere nella sede di prima destinazione per la durata di cinque anni, o perché di "*prima nomina*" o "*perché neo assunti*" (artt. 3 e 16 dell'Accordo).

La procedura di interpello nazionale mirava e mira ad assegnare le sedi indicate nel bando agli operatori che hanno maturato i cinque anni di anzianità nella sede di prima nomina.

Sono stati, pertanto, esclusi i neo assunti siano essi vincitori di concorso esterno, di concorso interno per passaggio tra aree di inquadramento diverse (cc.dd. progressioni verticali), o siano essi stati assunti attraverso le procedure cc.dd. di "stabilizzazione" (da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato), privi del c.d. "*requisito annuale*" dei cinque anni.

Sono pervenute nr. 157 istanze per la mobilità del profilo di educatore e nr. 207 per quello di contabile.

Le procedure di mobilità ordinaria consentono il preliminare assestamento del personale già in servizio rispetto ai vincitori del concorso a 397 posti per educatore, per i quali, si ricorda, al momento, è stata effettuata l'assunzione solo per una minima parte (n. 86 unità), e dei vincitori del concorso a 110 posti di contabile.

Sin da ora, si fa presente che è intendimento della Direzione Generale del Personale e della Formazione assegnare il personale c.d. "stabilizzato", alla maturazione del requisito dei cinque anni, presso le sedi ove lo stesso si trova attualmente in assegnazione provvisoria a seguito di progressi interPELLI.

E' interesse, infine, di questa Amministrazione procedere sulla strada dell'interpello nazionale per soddisfare le proprie esigenze funzionali e le aspettative dei singoli lavoratori alla mobilità chiamando a partecipare progressivamente ai successivi interPELLI anche i dipendenti che nel



# *Ministero della Giustizia*

## **DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE**

frattempo hanno acquisito tutti i requisiti necessari, stante le gravi carenze di organico che si registrano nei vari ruoli, in occasione delle prossime nuove assunzioni del biennio 2009/2010 ovvero tramite interpello straordinario secondo la disciplina di cui all'art. 1, comma 5, in presenza di tutte quelle situazioni di criticità che dovessero registrarsi alla fine di questa prima complessa fase di mobilità a domanda.

A tal proposito, la Direzione Generale del Personale e della Formazione farà riserva di esaminare, appena conclusasi la procedura d'interpello in corso, tutte le situazioni ancora in attesa di assestamento e definizione attraverso, come da pregresse intese, lo strumento del "tavolo tecnico" con le SS.LL.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

*Franco Ionta*



FUNZIONE  
PUBBLICA



Prot.n. CM 101/09

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E DELLE RISORSE UMANE	
27 APR. 2009	
N°	1-4
N°	

Roma, 20.04.2009

Al Capo del DAP  
Pres. F.Ionta

Al Vice Capo del DAP  
Dr. E.di Somma

Al Direttore Generale del Personale  
Dr. M. De Pascalis

e, per conoscenza

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali  
Dssa P. Conte

Oggetto: Mobilità volontaria personale Comparto Ministeri

M.d.G. DAP Segreteria Generale  
Servizio per la Tenuta del Protocollo Informatico  
già protocollata in data..... n.....

Eg Presidente

intendiamo rappresentarLe una tematica, particolarmente importante per il personale afferente al comparto Ministeri, quella riguardante la mobilità volontaria che, a seguito dell'interpello emanato lo scorso febbraio, sta, in questi giorni, generando serie problematiche per molte lavoratrici e lavoratori alla stessa interessati in quanto la modalità con la quale la Direzione Generale del personale ha inteso procedere, rischia di non garantire loro la massima, effettiva e pari opportunità. Alla tematica crediamo vada posta degna e particolare attenzione per la complessità generatesi nel corso degli anni non avendo mai codesta amministrazione affrontato la questione in maniera seria e nel rispetto delle regole e dei criteri previsti dall' accordo del 2003.

Numerosi sono stati i momenti di confronto tra le parti nell'ambito dei tavoli tecnici istituiti dalla Direzione Generale del Personale con l'intento di regolarizzarne la procedura ed il metodo.

Il confronto dialettico ha riguardato la revisione dell'accordo indicato e la regolamentazione della mobilità temporanea (distacchi), nonché la verifica dello status quo riguardo i distacchi, protratti in alcuni casi da circa dieci anni, per valutare l'opportunità di una loro stabilizzazione, a parere di questa O.S., pregiudiziale all'avvio dell'iter previsto dal nuovo accordo siglato nel luglio del 2008 che si è concretizzato recentemente con l'emanazione dell'interpello per alcune professionalità.

Intento ambizioso quanto arduo quello di avviare la mobilità volontaria del personale e, contestualmente, di stabilizzare i numerosi datati distacchi, che diviene ancora più complesso dal momento che l'interpello ha coinciso, volutamente, con l'assunzione di alcune unità di operatori (educatori, contabili e collaboratori amministrativi) vincitori dei concorsi banditi nel 2004.

Motivo per cui, ai sensi dell'art.16 del citato accordo, l'amministrazione avrebbe dovuto emanare un interpello "straordinario" consentendo il cosiddetto "assestamento del personale" già posto in essere in occasione dell'assunzione dei primi 50 contabili (vincitori del concorso citato) che ha consentito ai lavoratori della stessa professionalità, non ancora in possesso del previsto requisito dei cinque anni di anzianità di servizio (ci riferiamo, nello specifico, ai contabili assunti a tempo determinato e stabilizzati), la movimentazione per una sede a loro più confacente

*1<sup>o</sup> dott. De Pascalis  
Roma, 24.04.2009  
[Signature]*

*20/04/09/1A4817*

Ciò detto, crediamo che pari opportunità debba essere consentita anche agli educatori che si trovano nella stessa condizione, nonché a quei primi 50 contabili assunti nel 2008 che, contrariamente ai colleghi prossimi all'assunzione e alla posizione nella graduatoria finale del concorso, hanno avuto, nella scelta della sede di servizio, una opportunità ridotta alle sole sedi del nord.

Questa O.S. ha più volte rappresentato, formalmente e non, al Direttore Generale del personale le perplessità circa l'efficacia di tale procedura che riteniamo confusa, discutibile e impugnabile dal punto di vista legale, ad esempio riguardo l'interpello straordinario che è stato assolutamente ed impietosamente con pervicacia eluso.

Ma abbiamo anche evidenziato le criticità che si sarebbero riscontrate in itinere, la sfiducia ed il malumore dei lavoratori, considerato che, oltretutto, sono state assegnate le sedi al personale prossimo all'assunzione e non sono ancora stati resi noti i risultati dell'interpello, ovvero le graduatorie definite per ruolo professionale, ai quali i lavoratori che vi hanno concorso possono dover in tempo utile eventualmente proporre ricorso.

Purtroppo ad oggi dobbiamo segnalare che, contrariamente alle buone prassi previste dalle normali relazioni sindacali, da parte della Direzione Generale del Personale non ci è pervenuta alcuna risposta alle nostre note, peraltro sollecitate, né alcuna informativa riguardo l'esito dell'interpello.

La Fp Cgil ritiene, pertanto, necessario quanto urgente un Suo intervento sulla questione e comunica che avvierà ogni azione sindacale volta a tutelare i diritti dei lavoratori, sostenendo, altresì, le azioni legali che gli stessi vorranno intraprendere.

In attesa di riscontro si porgono cordiali saluti.

La Coordinatrice Nazionale  
Penitenziari- C. Ministeri  
Lina Lamonica



# FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

## Coordinamento Nazionale Giustizia

### Settore Penitenziario

Via della Trinità dei Pellegrini, 1 - 00186 Roma  
Tel. 06 6876662 Fax 06 68789819 e-mail info@sagunsa.it



S.A.G.

*In via con il DG  
Zohar*

e, per conoscenza

Al Pres. Franco IONTA  
Capo del DAP

Al Dott. Emilio di SOMMA  
Vice Capo Vicario del DAP

Al Dott. Massimo De PASCALIS  
Direttore Generale del Personale e  
della Formazione del D.A.P.  
ROMA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SEGRETARIA GENERALE	
23 APR. 2009	
N°	2/1718
N°	

OGGETTO: mobilità interna del personale civile - richiesta incontro urgente -

Con note del 24 febbraio e del 16 marzo 2009, la scrivente O.S. ha richiesto un incontro sindacale alla Direzione Generale del Personale e della Formazione, senza ricevere riscontro, poiché la stessa stava procedendo all'assunzione di **Educatori e Contabili C1** senza aver diramato l'**interpello straordinario di mobilità, rivolto a tutto il personale in servizio**, così previsto dall'art. 16, comma 3, dell'Accordo Mobilità di Interna del personale penitenziario, sottoscritto il 22/7/2008 con tutte le OO.SS. maggiormente rappresentative dei dipendenti del Comparto Ministeri.

Ora la predetta Direzione Generale si accinge ad assumere dei **Collaboratori C1**, sempre senza interpello straordinario, e peraltro non diramando l'interpello ordinario di mobilità, che era stato assicurato nell'incontro tecnico del 21 gennaio u.s.

Alla luce di quanto sopra, la scrivente O.S. esprime vibrata protesta per la violazione ripetuta dell'Accordo sindacale sopracitato, operata dalla Direzione Generale del Personale e della Formazione, e chiede al riguardo la convocazione urgente delle OO.SS.

Roma, 23 aprile 2009.

IL SEGRETARIO NAZIONALE  
(Roberto Martinelli)

*Roberto Martinelli*



GDAP-0150930-2009

PE-GDAP-1a00-23/04/2009-0150930-2009